



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

Prot. n.3696/B17

Castrovillari, 3/10/2018

Al Collegio dei docenti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto Ai Genitori
Al DSGA
Al Personale ATA
All'Albo on line
Agli atti

**Atto d'indirizzo del dirigente scolastico
per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa
(art.1, comma 14, legge n.107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

PRESO ATTO CHE

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2015- 2018 è giunto alla sua naturale conclusione e occorre predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2021;
- i commi 12-17, dell'art. 1 della L. 107/2015 prevedono che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, d'ora in avanti per brevità denominato **Piano**, ed esso può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre (comma 12);
 - 2) il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, approvato dal Consiglio di Istituto e sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR (comma 14);
 - 3) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

PRESA VISIONE

- degli otto Decreti attuativi della suddetta legge, in particolare del **D. Lgs. N. 62/17** - "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), e del **D. Lgs. N. 66/17** - "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c),
- delle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012** e successivo documento **Indicazioni nazionali e nuovi scenari**", a cura del Comitato Scientifico Nazionale, presentato il 22 febbraio 2018,
- della **Risoluzione** adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 in merito a "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile"
- della **nota MIUR n. 1143** del 17 maggio 2018, "l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" e successivo Documento di lavoro "L'autonomia Scolastica per Il Successo Formativo"- agosto 2018;



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

- della lettera del Presidente INVALSI del 31/08/2018, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/ '17, dalla legge 107/2015 e dal D.P.R. n 80/2013;
- del Decreto del Direttore Regionale dell'USR Calabria, prot.N.12085 del 10/8/2017,
- dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti restituiti da INVALSI in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del Processo di Autovalutazione dell'istituto esplicitate nel relativo Rapporto;
- delle priorità e dei traguardi in esso individuati,
- dei percorsi migliorativi da delinearsi in modo più puntuale nel Piano di Miglioramento parte integrante del PTOF;
- della riflessione sui dati di misurazione discendenti dalle prove INVALSI
- degli esiti della valutazione delle pratiche di insegnamento e degli ambienti di apprendimento in riferimento a quanto suggerito dalle Indicazioni e dalle Linee guida nazionali;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- dei precedenti Piani annuali dell'Offerta Formativa e del patrimonio di esperienza e professionalità che ha contribuito a costruire negli anni l'immagine della scuola,

RITENUTO CHE

l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborare i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente, nel rispetto della garanzia dell'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti, della libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo).

EMANA

ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, così come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge n. 107 del 13.7.2015, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le linee essenziali delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018/2021.

Il Piano si deve intendere non solo come un documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, esplicitando il proprio modello di autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, ma come un programma di promozione e valorizzazione delle risorse umane e strutturali che la caratterizza e la distingue; non dunque un mero adempimento burocratico ma un indispensabile e reale strumento di lavoro in grado di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

Il Collegio dei docenti procederà, quindi, se non ad elaborare il nuovo piano nella sua interezza, ad integrarlo con le seguenti sezioni e a rivedere formalmente tutti quegli aspetti che intanto si sono evoluti, perché sono subentrate nuove norme, documenti europei e nazionali, note ministeriali che hanno dato indicazioni su tematiche caratterizzanti il nuovo piano triennale dell'offerta formativa.

A) Ptof e curriculum inclusivo

Lo scorso 17 maggio, il **Miur ha emanato la Nota 1143** che ha come oggetto "l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", il 14 agosto è stato reso noto il **Documento di lavoro** "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (frutto di un gruppo di lavoro istituito con Decreto Dipartimentale n.479 del 2017). Alla luce dei due documenti, si evince subito che il PTOF del prossimo triennio dovrà essere marcatamente "**inclusivo**", laddove il concetto di inclusione, definito di recente anche a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, si carica di un significato



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

fondamentale: **“l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”**.

Il monito lanciato alle scuole è, dunque, quello di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con particolari svantaggi o bisogni educativi speciali e di “parcellizzare gli interventi progettando percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi” (Nota pag.5). L’inclusione non è “affare di pochi”, ma è pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento per cui ognuno possa trovare ciò di cui necessita, ma, insieme agli altri, (Nota pag.5).

Una scuola più inclusiva è l’obiettivo-chiave anche delle politiche dell’istruzione europea: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti” è, infatti, anche una delle finalità del **Goal 4 dell’Agenda 2030**, (cfr. ONU, 17 Sustainable Development Goals – SDGs, 2015) più volte richiamata all’interno dei due documenti sopra citati.

Procedere al rinnovo del PTOF, in linea con la Nota e il Documento di lavoro, significa, quindi, far leva sulla **costruzione di un curricolo inclusivo**, oltre che verticale e per competenze, nella sua portata più ampia, senza capitoli-cella per indicare distinte azioni di inclusione degli alunni con BES, interventi per alunni con disabilità e via dicendo, che hanno sezionano alcune parti degli attuali piani triennali.

B) Curricolo per competenze

L’altro aspetto significativo da riconsiderare per la rielaborazione del PTOF è quello afferente alla didattica e alla sua progettazione che deve essere “a servizio” e “speculare” al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curricolo. Preso atto che l’UE ha rieditato le competenze chiave per l’apprendimento permanente, si può prevedere la rimodulazione di un capitolo del PTOF dedicato alla didattica per competenze, evitando sia l’elencazione monotona di metodologie che nella realtà poi non vengono praticate che la definizione di proposte nell’ambito di specifiche aree o secondo una prospettiva settoriale e disciplinare, perché tutto nel PTOF deve agganciarsi alla visione comune della scuola, alla sua dimensione inclusiva che deve nascere anche dal confronto all’interno del proprio contesto di riferimento. A tal proposito si invita il collegio ad elaborare, prima che un PTOF, una prospettiva pienamente e consapevolmente condivisa.

C) Cittadinanza

Nella predisposizione dell’offerta formativa e della sua progettazione, un posto privilegiato spetta al **tema della cittadinanza** “vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

È, questo, un richiamo esplicito del documento **“Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”, a cura del CSN del 22.02.2018**, che non sono una riscrittura delle Indicazioni nazionali del 2012 tutt’ora vigenti, né “un’aggiunta di nuovi insegnamenti, ma una ricalibratura di quelli esistenti”. Il documento offre, infatti, diversi spunti per una più attenta e consapevole rilettura delle Indicazioni del 2012 che già contengono chiari riferimenti e piste da seguire, per promuovere negli alunni lo sviluppo e l’acquisizione di una più sicura padronanza delle competenze di base, comprese le competenze linguistiche e quelle digitali, che facilitano l’incontro con i diversi saperi e le discipline di studio, in modo trasversale e nello stesso tempo unitario. In sintesi, Il documento dà maggiore **pregnanza alla dimensione della cittadinanza intesa come educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole** da promuovere, nella realizzazione dell’azione didattica, in tutti gli ambiti di apprendimento e di esperienza scolastica, in coerenza con le sollecitazioni presenti nei documenti dell’UE, del Consiglio d’Europa, dell’ONU.

D) Monitoraggio dei documenti delle istituzioni scolastiche e la collegialità

Nell’elaborazione PTOF fare i conti con i documenti più importanti dell’istituzione scolastica: il RAV, il Piano di miglioramento, il Piano annuale per l’inclusione, il Piano nazionale per la scuola digitale e il Piano per la formazione del personale dei docenti a livello di istituzione scolastica.

Si tratta di fare il punto sullo stato dell’arte per capire quanto sia stato realizzato e quanto ancora sia rimasto in sospeso, appurare cioè la sostenibilità e lo sviluppo ecologico-evolutivo delle azioni messe in atto finora.

PERTANTO

Il Collegio dei docenti nell’elaborazione del nuovo PTOF è sollecitato a pianificare un’Offerta Formativa Triennale in coerenza con:

- LA LEGGE 107 /2015, art.1, nello specifico i commi 1-7,14, 16, 20, 22, 56-59, in appresso denominata Legge;
- I TRAGUARDI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZE ATTESE, fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

2012, che hanno assunto, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE (Racc. del 18 dicembre 2006);

- LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente, rieditate il 22/05/2018 dal Consiglio d'Europa con l'adozione di una nuova Raccomandazione che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e nella quale emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti";
- il D.M. 742/2017 sulla certificazione delle competenze e successivi documenti/riferimenti normativi;
- le esigenze del contesto territoriale;
- le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Il piano dovrà essere integrato con:

- **gli obiettivi, priorità e traguardi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) opportunamente rivisti**

OBIETTIVI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
A. Migliorare risultati nelle prove nazionali standardizzate	a1. Adeguare gli esiti delle classi II e V ai parametri provinciali e regionali.	Ridurre del 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove nazionali
B. Sviluppare le competenze chiave europee	a 2. Rendere equiparabili gli esiti fra le classi II e V. b1. Sviluppare competenze sociali e civiche	Ridurre del 30% la varianza degli esiti fra le classi II e V Potenziare competenze specifiche afferenti ai concetti di legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai diversi segmenti di scuola .

- **gli obiettivi nazionali dettati dal MIUR:**

- *promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, adottando come criterio di confronto il DIALOGO PERMANENTE, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;*

- *organizzare le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;*

- *promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;*

- *promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.*

- **gli Obiettivi formulati dal Direttore dell'Ufficio Scolastico della Calabria:**

- *ridurre il fenomeno del cheating;*

- *promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare;*

- *rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.*

- **i Decreti Lgs del 2017, attuativi della Legge, nello specifico il D.LGS n.62 e il D.LGS n. 66**

alla luce dei quali devono essere oggetto di più attenta revisione due aree strategiche che, comunque, sono già da tempo attenzionate dalla nostra scuola: la valutazione e l'inclusione.

Si invita il Collegio ad integrare i suddetti obiettivi con i successivi desunti, nello specifico, dalla **Nota 1143, emanata dal MIUR** il 17 maggio 2018, che ha come oggetto "l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno":

- *sviluppare Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che tengano prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti anche in termini di utenza e che si avvalgano delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi*

- *perseguire le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" (ONU, 17 Sustainable Development Goals – SDGs, 2015) in quanto una scuola più inclusiva è l'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goal, obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone istruzione, educazione e formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda;*



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

- *garantire l'inclusione per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e di ciascuno,*
- *costruire curricoli inclusivi che possano essere percorsi da ogni alunno/a con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti;*
- *promuovere un clima di classe inclusivo, che punta all'apprendimento e alla partecipazione sociale di tutti gli alunni/studenti, corrispondendo adeguatamente a tutte le diversità individuali;*
- *promuovere competenze sociali e civiche che risultano essere il miglior predittore del successo formativo, scolastico e sociale.*

In ogni caso si raccomanda la lettura dall'art.1, comma 14, della legge n. 107/2015, che sostituisce in parte l'art.3 del DPR 275/99, e che riporta *Caratteristiche, Contenuti e Modalità di Predisposizione del Piano Dell'offerta Formativa*.

In tale prospettiva e in ossequio alle finalità della Legge, (art. 1, comma 1) occorrerà:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- prevenire e contrastare qualunque forma di disuguaglianza e di discriminazione, educare alla parità fra i sessi e prevenire la violenza di genere, tematiche di studio trasversale a tutte le discipline, prevedendo la partecipazione degli alunni anche ad iniziative esterne (incontri con autori sul tema, dibattiti, seminari, filmografia...) programmate in itinere in relazione al target degli alunni;
- individuare modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, con azioni di contrasto alle difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni non italofofoni;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di svantaggio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA/BES);
- tradurre il curricolo della scuola, già ispirato ai principi di inclusione, in prassi didattica anch'essa inclusiva "di tutti e di ciascuno", al fine di garantire ad ogni alunno di potersi esprimere in modo personalizzato, rispettandone e promuovendone le potenzialità, le attitudini, nonché valorizzandone i meriti e i talenti;
- realizzare una scuola aperta al territorio quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisca il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- predisporre una programmazione triennale con il contributo degli organi collegiali, organizzando le attività sui principi della diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, avvalendosi delle migliori tecnologie per la piena realizzazione del curricolo della scuola, potenziando i saperi e le competenze anche attraverso le forme di flessibilità organizzativa e didattica previste dal DPR 275/99.

Per il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari previsti dal comma 7, art. 1, della Legge, fermo restando che tutti sono ugualmente importanti e interconnessi tra loro, la nostra scuola, in base alla propria vision e mission e alle risultanze espresse nel rapporto di autovalutazione, farà particolare ed esplicito riferimento a quelli di seguito indicati in ordine di priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante prime forme di sperimentazione e utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL); (lett. a);
- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche (lett.b);
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di ogni alunno, degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (lett. l).
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze, della consapevolezza dei diritti e dei doveri (lett. d).
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (lett. e).
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti (lett. h).
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (lett. g).
- Alfabetizzazione, sviluppo, potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (lett. c - f);



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (lett.i);
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare la interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore (lett.m);

Per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche si rileva quanto segue.

- nell'ambito educativo-didattico e delle pratiche di classe occorrerà:

- ✓ proseguire la somministrazione, con cadenza regolare e per classi parallele, di prove comuni di verifica volte a monitorare le competenze e l'evoluzione del processo di apprendimento, avvalendosi di strumenti di rilevazione che consentano l'acquisizione di una quanto più obiettiva definizione del grado di raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi avuti di mira, allo scopo di omogeneizzare i livelli di apprendimento;
- ✓ creare ambienti di apprendimento attivi e collaborativi, mettendo in atto nuove strategie e correttivi dell'azione didattica laddove si rende necessario per garantire il recupero e la ritenzione degli apprendimenti; **tenendo in debito conto i risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;**
- ✓ adottare strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione e l'innovazione in coerenza con i contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale.

- nell'ambito organizzativo-didattico si potrà prevedere:

- ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale degli ambiti disciplinari e delle discipline;
- ✓ il potenziamento della lingua inglese con ore aggiuntive, che gradualmente coinvolga più classi;
- ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- ✓ l'apertura pomeridiana della scuola per eventuali attività aggiuntive;
- ✓ l'articolazione in gruppi di classi;
- ✓ la possibilità di apertura nei periodi estivi;
- ✓ continueranno ad essere tenute nella dovuta considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori; in particolare la scuola parteciperà a progetti ed iniziative che siano in linea con quanto previsto dalla scuola e che possano apportarvi significativi contributi.
- ✓ la promozione, in sinergia con gli enti locali, di attività didattico-educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica; a tal proposito si richiama l'attenzione sul fatto che i soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi;
- ✓ l'utilizzazione della riattivata palestra del Villaggio Scolastico, potenziandone le attrezzature, non solo per l'attività motoria degli alunni ma anche per promuovere e realizzare al suo interno, attraverso accordi e convenzioni con le organizzazioni del territorio operanti in ambito sportivo, attività e servizi a beneficio non solo della comunità scolastica ma di tutta la cittadinanza.
- ✓ adeguamenti del calendario scolastico che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale;

- nell'ambito organizzativo-gestionale-amministrativo la scuola dovrà:

- ✓ valorizzare la professionalità del personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, soprattutto sul piano metodologico-didattico e amministrativo, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- ✓ attuare una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche.
- ✓ promuovere l'adesione a/o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici e privati, riportando nel Piano l'elencazione di essi con il puntuale riferimento al tipo di progettualità in atto
- ✓ favorire la comunicazione e cioè l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

In questo processo potranno essere utilizzati differenti mezzi di comunicazione: a) sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto e pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli alunni; b) registro elettronico per la gestione on line delle assenze, ritardi, voti, pagelle, note disciplinari e comunicazioni scuola-famiglia; c) convegni, seminari e attività finalizzate a rendere pubblica la mission dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia; d) piattaforma e-learning per la diffusione di materiali didattici visibili e condivisibili da casa, finalizzati al miglioramento della didattica curricolare.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali (comma 6, art. 1, della Legge) occorrerà tenere presente che la scuola, articolata su tre poli di erogazione del servizio di istruzione e formazione, cioè Villaggio Scolastico (infanzia e primaria), Via Roma (primaria) e Rione Civita (infanzia), dispone di una rete informatica che è in fase di potenziamento, anche se la linea telefonica è attualmente solo in uso nei locali dell'amministrazione, siti nel Villaggio Scolastico, e a Rione Civita.

Utilizzabili sono il laboratorio informatico preesistente nel Villaggio Scolastico e le LIM nelle classi, mentre a Rione Civita e a Via Roma non si dispone ancora di aree specifiche per le attività laboratoriali, anche se queste vengono ugualmente realizzate adattando provvisoriamente spazi non specificamente preposti a ciò.

L'edificio di Via Roma, pur non avendo ancora gli spazi necessari ad ospitare tutte le classi, dallo scorso anno dispone di due locali in più mentre quest'anno è stato ricavato un nuovo locale, in ragione dell'incremento di un'altra classe.

Sul piano delle attrezzature è necessario, ad oggi:

- implementare i volumi della biblioteca presente nel Villaggio Scolastico, anche in vista di progetti di lettura che coinvolgano docenti, alunni e genitori, e continuare la catalogazione dei beni librari presenti, già iniziata negli anni passati;
- potenziare il laboratorio di informatica presente nel Villaggio Scolastico riattivato nell'a.s. 2015/2016;
- attivare n. 1 laboratorio informatico per il plesso di Via Roma;
- attivare n. 1 laboratorio linguistico multimediale da allocare nel Villaggio Scolastico;
- attivare n.1 laboratorio creativo per le arti visive e/o musicali.

Sul piano delle infrastrutture materiali è necessario:

- ultimare i lavori di completamento del piano superiore dell'edificio di Via Roma (Scuola primaria), dove sono state ricavate tre aule in più, così da potere ospitare otto classi a fronte delle cinque di due anni fa; quattro classi rimangono, per insufficienza dei locali disponibili, nell'attiguo edificio della scuola media; la predisposizione di nuovi spazi laboratoriali sarà conseguenza del completamento dei lavori che interesseranno a breve il plesso;
- rendere fruibili le potenziate infrastrutture informatiche.

Per quanto riguarda la determinazione dell'organico dell'autonomia (comma 5, art. 1 della Legge) funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica, si indicano nel seguente prospetto i posti di organico docente, comuni e di sostegno, avuto riguardo all'anno in corso,

Scuola	Cl. di conc.	Posto comune	Posto sostegno	L2	IRC
Infanzia n. 4 plessi	AAAA	17 docenti	3 docenti		2 docenti
Primaria n. 2 plessi	EEEE	34 docenti	10	2 docenti	3 docenti

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno si quantifica in numero 3 unità, due per la scuola primaria e una per quella dell'infanzia. Si segnala che, allo stato attuale, nell'organico dell'autonomia della nostra istituzione scolastica non sono presenti docenti di potenziamento.

Da quest'anno garantirà l'uniformità dell'azione didattica, attraverso momenti di riflessione e formazione condivisi e monitoraggio, un organismo ristretto di docenti di nuova costituzione.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario la situazione attuale è la seguente:

Personale amministrativo	unità	Collaboratori scolastici	unità
---------------------------------	-------	---------------------------------	-------



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

gestione didattico-amministrativa	2	infanzia	3
gestione amministrativa	2 + DSGA	primaria	8

In considerazione del tempo pieno presso il Villaggio Scolastico, delle accresciute esigenze sul piano gestionale amministrativo e in previsione di un ampliamento della progettazione di attività aggiuntive e/o extracurricolari, il fabbisogno di personale ATA richiede un incremento di almeno altre **2 unità di personale, di cui una amministrativa e una di collaboratore scolastico.**

La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario deve coinvolgere tutta la comunità scolastica.

Per il **personale docente** si indicano le seguenti tematiche, in osservanza delle priorità strategiche dettate dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti triennio 2016-2019:

- ▣ autonomia organizzativa e didattica;
- ▣ didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- ▣ competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- ▣ competenze di lingua straniera;
- ▣ inclusione e disabilità;
- ▣ coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
- ▣ integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- ▣ valutazione e miglioramento

Per il **personale ATA** la formazione si incentrerà su:

- ▣ utilizzo protocollo informatico;
- ▣ innovazioni digitali;
- ▣ gestione amministrativo-contabile;
- ▣ legislazione scolastica e previdenziale.

Le risorse per far fronte all'attività formativa del personale scolastico sono individuate nel FIS, nel bonus formativo per i docenti e negli appositi stanziamenti previsti dal Piano nazionale di formazione.

Nell'ambito del **Piano Nazionale Scuola Digitale**, nel corso del triennio la scuola attiverà una serie di iniziative rivolte ai docenti, agli alunni e al personale Ata finalizzati al raggiungimento degli obiettivi seguenti:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- f) potenziamento delle infrastrutture di rete;
- g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

E' stato già individuato il docente Animatore Digitale, cui è stato rinnovato l'incarico, con il compito di coordinare le suddette attività affiancato da un team digitale, anch'esso già nominato.



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e
della Ricerca



REGIONE CALABRIA



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781– C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il presente atto d'indirizzo, oltre che ad aggiornamento annuale, potrà essere soggetto a revisione, modifica o integrazione.

Preme precisare che la vera e compiuta realizzazione degli obiettivi che la legge impone sarà possibile solo attraverso una gestione partecipata, in cui tutti i soggetti che a vario titolo agiscono nel mondo della scuola abbiano la consapevolezza dell'indispensabile contributo di ciascuno allo sviluppo qualitativo della nostra scuola, nel rispetto dei ruoli e delle competenze ma, soprattutto, nella condivisione di strategie e procedure comuni, trasparenti e sempre rendicontabili.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Gravina

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 2, D.Lgs n. 39/93